

allo stesso, sorpassava prudentemente goderne l'usufrutto al medesimo zio. — Nei legati *Morosini* è compresa ed assorbita tutta la sostanza *Gavardo*; nè in Visinada, nè in alcun' altra parte del mondo aveva esso alcun' altra benchè minima sostanza, di modo che l'eredità universale dell'amoroso nipote è ridotta al zero. — Qual giudizio formare si deve di questa singolare disposizione, ch'è pur quella d'un uomo generalmente conosciuto probò, dotto, legale, onesto, pio insino agl'ultimi suoi giorni, ed ottuagenario coi piedi alla tomba, stretto coi vincoli del sangue, e detentore delle sostanze del nipote, se non che di quella di un' imbecille?

1820
da Capodistria.

261 PELLEGRINI *padre maestro Domenico Maria* di Capodistria, nato ai 29 dicembre 1737. Entrò nell'ordine de' predicatori della stretta osservanza nell'anno 1753, vestendo l'abito in Conegliano, professò nel 1754 divenne poscia bibliotecario della *Zeniana* in Venezia, ove cessò di vivere nel giorno 21 marzo 1820 in casa di suo nipote, l'avvocato Niccolò Pellegrini, con cui convisse dopo la soppressione del-